



**NOTE GENERALI PER TUTTI I BANDI:**

- A. Saranno considerate non istruibili tutte quelle domande trasmesse oltre i termini di cui al presente bando, quelle presentate su modulistica difforme e quelle prive della sottoscrizione da parte del rappresentante legale sulla domanda stessa e sulla modulistica allegata.
- B. Sono escluse le imprese in liquidazione, in fallimento, in concordato preventivo, in amministrazione controllata o per le quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette; inoltre, sono escluse le imprese che non dimostrino capacità di far fronte agli impegni assunti per la realizzazione del programma presentato. Nel caso in cui il soggetto proponente si trovi nelle condizioni previste dagli art. 2447 e ss. del Codice Civile (perdita di almeno un terzo del capitale sociale), dovrà allegare alla domanda idonea documentazione (copia del verbale di Assemblea), attestante, come 5/13 previsto dalla normativa vigente, i provvedimenti assunti rispetto a quanto riportato nei prospetti relativi allo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato;
- C. Sono ammissibili interventi localizzati **ESCLUSIVAMENTE** nelle aree comprese nel territorio del G.A.L. Terre Pontine e Ciociare e ricadenti nei comuni di: Amaseno, Castro dei Volsci, Pastena, Pontinia, Roccasecca dei Volsci, Sabaudia, Sonnino, Vallecorsa, Villa Santo Stefano;
- D. Esibizione in allegato alla domanda di certificato della camera del soggetto che presenta la domanda di contributo (nel caso di ATI in capo al soggetto capofila) aggiornato a data recente (datato non più di quattro mesi a decorrere dalla data di scadenza del relativo bando e comunque non successivo alla data di scadenza del bando) **COMPLETO DI UNITÀ PRODUTTIVA/LOCALE, VIGENZA FALLIMENTARE E DICITURA ANTIMAFIA**; **N.B. se la certificazione è incompleta e/o datata oltre i termini previsti o comunque richiesta successivamente alla scadenza del bando, genera la non ammissibilità della domanda**;
- E. Per tutte le spese i destinatari dovranno **presentare almeno tre preventivi prodotti da fornitori diversi**, comparabili tra loro ed aventi il medesimo contenuto, ad eccezione delle opere murarie cui potrà essere prodotto un computo metrico i cui costi siano conformi al prezzario della Regione Lazio. Nel caso di servizi altamente qualificati, per i quali non è possibile reperire più fornitori, occorrerà fornire una dichiarazione nella quale il destinatario attesti di aver svolto un'adeguata indagine di mercato;
- F. Essere in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori;
- G. Essere in regola con la normativa fiscale e tributaria nazionale e regionale;
- H. Non contravvenire alla definizione di piccole imprese, singole o associate, di cui alla Raccomandazione della Commissione UE del 06/01/03;
- I. Le sole imprese devono obbligatoriamente risultare iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA entro il giorno di presentazione della domanda. Gli imprenditori agricoli dovranno risultare iscritti ai registri della CCIAA, nell'apposita sezione per le imprese agricole;
- J. **LINK PER SCARICARE I BANDI:** <http://www.gal.pontineciociare.it/pagine/main.htm>
-



1. **Bando n. 11/2007 - MISURA 3.1.3.g.1 - Ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento di strutture alberghiere, o extralberghiere al fine di aumentarne e migliorarne la ricettività e sviluppare servizi complementari: SCADENZA BANDO 10 Settembre 2007:**
  - A. **Chi finanzia:** imprenditori del settore alberghiero ed extra-alberghiero (esclusi gli agriturismo) ed i gestori di strutture “Bed & Breakfast” che abbiano la disponibilità dell’immobile oggetto della domanda di contributo per un periodo non inferiore a 10 anni dal saldo del contributo;
  - B. **Cosa finanzia:** investimenti rivolti ad aumentare e a migliorare la ricettività di cui: • Studi di fattibilità • progettazione, direzione lavori e coordinamento • Opere murarie in generale • Dotazioni ed arredi • Realizzazione siti WEB • Tabelle segnaletiche • Dotazioni informatiche.
  - C. **Quanto e come finanzia:** investimenti fino a massimo € 250.000,00 avviati il giorno successivo alla presentazione della domanda e conclusi entro e non oltre il 20 ottobre 2007 salvo proroga, con contributo a fondo perduto “de minimis” fino ad un massimo del 40% delle spese sostenute.
  
2. **Bando n. 12/2007 – MISURA 3.1.3.d.3 - Investimenti per la realizzazione di punti vendita collettivi. SCADENZA BANDO 10 Settembre 2007:**
  - A. **Chi finanzia:** Le associazioni intersettoriali da costituire tra piccole imprese, gli artigiani, gli imprenditori agricoli singoli e associati comprese le Associazioni Temporanee di Impresa, le associazioni locali.
  - B. **Cosa finanzia:** Le spese per la ristrutturazione di locali da adibire a punti vendita collettivi, per l’acquisto di attrezzature e impianti, comprese le dotazioni informatiche anche finalizzate alla costituzione di reti e archivi per le attività di commercializzazione, di cui: • Consulenza specialistica • Progettazione (solo se previste spese per opere murarie)) • Attrezzature ed impianti • Arredi e ristrutturazione di punti vendita • Dotazione informatica di supporto alla commercializzazione • Segnaletica e tabellazione.
  - C. **Quanto e come finanzia:** investimenti fino a massimo € 250.000,00 avviati il giorno successivo alla presentazione della domanda e conclusi entro e non oltre il 20 ottobre 2007 salvo proroga, con contributo a fondo perduto “de minimis” fino ad un massimo del 40% delle spese sostenute.
  
3. **Bando n. 13/2007 - MISURA 3.1.3.b.1: Contributi alle PMI per l’acquisizione di dotazioni ed attrezzature necessarie alla diversificazione o all’avvio di nuove attività. SCADENZA BANDO 10 Settembre 2007:**
  - A. **Chi finanzia:** Le Associazioni (anche ATI) intersettoriali tra piccole imprese operanti nei settori commerciali e dei servizi nell’ambito di una filiera locale, artigiani singoli e associati e associazioni locali..
  - B. **Cosa finanzia:** 1) la diversificazione di imprese preesistenti mediante l’avvio di nuove produzioni di beni e servizi con l’utilizzo di risorse locali del territorio del GAL, oppure il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti esistenti valorizzandone l’immagine; 2) l’avvio di nuove imprese di produzione di beni e servizi che utilizzino risorse locali dell’area d’interesse del GAL. Le spese devono appartenere alle seguenti categorie: • Investimenti per attrezzature e dotazioni necessarie allo sviluppo delle nuove attività • Spese per l’avvio di servizi alle imprese.
  - C. **Quanto e come finanzia:** investimenti fino a massimo € 250.000,00 avviati il giorno successivo alla presentazione della domanda e conclusi entro e non oltre il 20 ottobre 2007 salvo proroga, con contributo a fondo perduto “de minimis” fino ad un massimo del 40% delle spese sostenute e non può comunque mai essere superiore ad € 100.000,00.



4. **Bando n. 14/2007 - MISURA 3.1.3.d.2: Incentivi per la costituzione di associazioni intersettoriali per l'organizzazione di contratti di filiera e per favorire un'offerta integrata dei prodotti locali. SCADENZA BANDO 10 Settembre 2007:**

**A. Chi finanzia:** Le associazioni intersettoriali da costituire tra piccole imprese, gli artigiani, gli imprenditori agricoli singoli e associati (su base volontaria per realizzare una iniziativa progettuale comune anche in ATI) e alle associazioni locali. Sono ammissibili anche ATI costituite e costituende tra soggetti del settore agricolo e soggetti del settore secondario e/o terziario.

**B. Cosa finanzia:** L'aumento della competitività economica delle imprese attive nell'area del GAL nella filiera agro industriale attraverso l'aumento del valore aggiunto dei prodotti locali ottenuto grazie all'incremento della diversità e della diversificazione dei prodotti offerti.

Sono ammissibili le seguenti spese: 1) Consulenza specialistica 2) Progettazione 3) Spese per la costituzione di associazioni. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo nel caso non sia recuperabile da parte del destinatario finale.

**C. Quanto e come finanzia:** L'investimento dovrà essere avviato (avviato = data fatture/pagamenti) il giorno successivo alla presentazione della domanda e concluso entro e non oltre il 20 ottobre 2007 salvo proroga, con contributi a fondo perduto in conto capitale erogati in regime di "de minimis" fino ad un massimo del 40% delle spese sostenute ed ammissibili e non può comunque mai essere superiore ad € 50.000,00.



5. **Bando n. 15/2007 - MISURA 3.1.3.f.2: Promozione dell'istituto della certificazione di qualità volontaria (anche ambientale). SCADENZA BANDO 10 Settembre 2007:**

- A. Chi finanzia:** PMI ed artigiani (esclusi gli operatori nel campo della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, le imprese che svolgono come attività prevalente il commercio al dettaglio e le attività di somministrazione di alimenti e bevande); • Imprenditori agricoli; • Operatori della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Per maggiori dettagli in merito alle categorie dei destinatari si veda il punto 4 del bando. Più imprese, tutte appartenenti ad una delle categorie di destinatari di cui sopra e tutte localizzate nell'area del GAL possono presentare in forma associata (ATI costituite legalmente prima della presentazione della domanda per una durata minima sufficiente a garantire il rispetto dei vincoli di destinazione) un unico progetto.
- B. Cosa finanzia:** Interventi per forme di certificazione aziendali o di filiera (certificazione volontaria rivolta alle imprese singole e/o associate dell'area GAL attraverso l'acquisizione di qualificati servizi di consulenza esterna da parte delle imprese); Implementazione dei Sistemi in materia ambientale per l'accreditamento EMAS e/o la certificazione del Sistema UNI EN ISO 14001; Adeguamento e miglioramento delle prestazioni ambientali per l'adozione dei marchi di qualità ambientale (ECOLABEL). Sono ammissibili, al netto dell'IVA, le seguenti tipologie di spesa: spese per consulenza specialistica • spese per il rilascio della prima certificazione da parte di un organismo accreditato riconosciuto a livello europeo.
- C. Quanto e come finanzia:** Il costo totale dell'investimento complessivo ammissibile, non può superare € 15.000,00, dovrà essere avviato (avviato = data fatture/pagamenti) il giorno successivo alla presentazione della domanda e concluso entro e non oltre il 20 ottobre 2007 salvo proroga. È prevista la concessione di contributi così suddivisi per categoria: Per le PMI ed artigiani un contributo in conto capitale "de minimis" fino al 40% dell'investimento complessivo; Per gli imprenditori agricoli i contributi saranno erogati fino al 50% delle spese sostenute e ammissibili; Per gli operatori della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli è previsto un contributo massimo in conto capitale fino al 40% dell'investimento complessivo. **Comunque il contributo massimo concedibile per ciascuna categoria di destinatario non potrà superare l'importo di euro 15.000,00 per ogni intervento.**



6. **Bando n. 16/2007 - MISURA 3.1.3.f.4: Interventi per forme di certificazione aziendali o di filiera. SCADENZA BANDO 10 Settembre 2007:**

- A. Chi finanzia:** PMI ed artigiani (esclusi gli operatori nel campo della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, le imprese che svolgono come attività prevalente il commercio al dettaglio e le attività di somministrazione di alimenti e bevande); Imprenditori agricoli; Operatori della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Per maggiori dettagli in merito alle categorie dei destinatari si veda il punto 4 del bando. Più imprese, tutte appartenenti ad una delle categorie di destinatari di cui sopra e tutte localizzate nell'area del GAL possono presentare in forma associata (ATI costituite legalmente prima della presentazione della domanda per una durata minima sufficiente a garantire il rispetto dei vincoli di destinazione) un unico progetto.
- B. Cosa finanzia:** Interventi per forme di certificazione aziendali o di filiera conseguendo i seguenti obiettivi: certificazione aziendale rivolta alle imprese singole e/o associate dell'area GAL attraverso l'acquisizione di qualificati servizi di consulenza esterna da parte delle imprese; Implementazione dei Sistemi in materia ambientale per l'accreditamento EMAS e/o la certificazione del Sistema UNI EN ISO 14001; Adeguamento e miglioramento delle prestazioni ambientali per l'adozione dei marchi di qualità ambientale (ECOLABEL). Le spese ammissibili, al netto dell'IVA, dovranno riguardare: • spese per consulenza specialistica • spese per il rilascio della prima certificazione da parte di un organismo accreditato riconosciuto a livello europeo, e/o dei costi relativi all'accreditamento EMAS.
- C. Quanto e come finanzia:** Il costo totale dell'investimento complessivo ammissibile, non può superare € 15.000,00, dovrà essere avviato (avviato = data fatture/pagamenti) il giorno successivo alla presentazione della domanda e concluso entro e non oltre il 20 ottobre 2007 salvo proroga. È prevista la concessione di contributi così suddivisi per categoria: Per le PMI ed artigiani un contributo in conto capitale "de minimis" fino al 40% dell'investimento; Per gli imprenditori agricoli fino al 50% delle spese ammissibili; Per gli operatori della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli un contributo massimo in conto capitale fino al 40% dell'investimento ammesso. **Comunque il contributo massimo concedibile per ciascuna categoria di destinatario non potrà superare l'importo di euro 15.000,00 per ogni intervento.**



7. **Bando n. 17/2007 - MISURA 3.1.3.g.2: Realizzazione di punti vendita di prodotti locali all'interno di strutture agrituristiche. SCADENZA BANDO 10 Settembre 2007:**
- A. Chi finanzia:** La presente azione è volta a sostenere il settore del turismo attraverso interventi di miglioramento dei servizi erogati ed attraverso l'introduzione di nuove forme di gestione e/o diversificazione delle attività, anche al fine di migliorare ed ampliare l'offerta di prodotti agricoli del territorio, aumentando i potenziali punti di vendita. I requisiti di ammissibilità al presente bando sono: • essere un imprenditore agricolo (persone fisiche o giuridiche) • essere iscritti nell'elenco provinciale dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività agrituristiche (art. 5 della L.R. 14/06) • essere iscritto alla CCIAA nella sezione "imprese agricole" • la localizzazione dell'unità produttiva per cui si richiede l'agevolazione in uno dei Comuni del GAL.
- B. Cosa finanzia:** investimenti rivolti ad aumentare e a migliorare la ricettività come ad esempio quelli relativi all'acquisto di arredi, attrezzature, sistemazione a verde degli spazi esterni e per lo sviluppo di servizi complementari. Le spese devono riguardare le seguenti categorie: • Studi di fattibilità (max 2% dell'investimento); • Progettazione ristrutturazione/adequamento delle strutture da destinare a punti vendita di prodotti locali; • Sistemazioni a verde punti vendita; • Arredi; • Dotazioni informatiche; • Realizzazione di siti Web finalizzati all'e-commerce; • Tabelle segnaletiche.
- C. Quanto e come finanzia:** Il costo totale dell'investimento complessivo ammissibile, non può superare € 250.000,00, dovrà essere avviato (avviato = data fatture/pagamenti) il giorno successivo alla presentazione della domanda e concluso entro e non oltre il 20 ottobre 2007 salvo proroga, con contributi a fondo perduto in conto capitale "de minimis" fino ad un massimo del 40% delle spese ammissibili. **Il contributo non può comunque mai essere superiore alla dotazione finanziaria del presente bando pari a € 75.622,00.**



8. **Bando n. 18/2007 - MISURA 3.1.3.g.5: Diversificazione delle attività agrituristiche e del turismo rurale mediante lo sviluppo di attività ricreative, culturali didattiche, sportive. SCADENZA BANDO 10 Settembre 2007:**

- A. Chi finanzia:** L'aumento degli standard qualitativi delle strutture di ospitalità rurale, la specializzazione in funzione dello sviluppo del mercato attraverso interventi di miglioramento dei servizi erogati tramite la costituzione di attività di appoggio per una più completa fruizione del territorio a fini turistici. Nello specifico: • Interventi su strutture e adeguamenti di impianti per la realizzazione di attività ricreative, sportive, culturali e didattiche funzionali alla personalizzazione dei servizi turistici; • Ristrutturazione e adeguamento di strutture rurali esistenti sul fondo dell'azienda agricola destinate o da destinare ad attività divulgative e di degustazione di prodotti aziendali; • Acquisto di arredi, attrezzature e materiale informatico per spazi multifunzionali destinati ad attività divulgative e didattiche; • Allestimento di spazi interni e/o esterni e di percorsi aziendali da dedicare ad attività ambientali, culturali, artistiche e naturalistiche; • Sistemazioni e miglioramento estetico ed ambientale degli spazi esterni aziendali dedicati alle attività di cui ai punti precedenti.
- B. Cosa finanzia:** Le spese, al netto dell'IVA, devono appartenere alle seguenti categorie: Progettazione, ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento di immobili esistenti e straordinaria manutenzione degli impianti (igienici, idrici, termici, elettrici); Realizzazione e allestimento di spazi per sosta nelle strutture agrituristiche; Opere di recupero, conservazione e valorizzazione del paesaggio agrario, ripristino di muretti a secco, recinzioni aziendali; Opere di adeguamento, recupero e ripristino degli spazi esterni aziendali, compresa la viabilità; Realizzazione e/o allestimento di percorsi e/o spazi per attività ricreative, sportive, culturali e didattiche; Dotazioni ed arredi, comprese attrezzature informatiche (esclusi i computer portatili); Realizzazione siti web; Tabelle segnaletiche.
- C. Quanto e come finanzia:** Il costo totale dell'investimento complessivo ammissibile, non può superare € 250.000,00, dovrà essere avviato (avviato = data fatture/pagamenti) il giorno successivo alla presentazione della domanda e concluso entro e non oltre il 20 ottobre 2007 salvo proroga, con contributi a fondo perduto erogati in regime di "de minimis" fino ad un massimo del 40% delle spese sostenute ed ammissibili. I contributi saranno erogati nel rispetto delle disposizioni e dei vincoli previsti dalla mis II.1 del PSR 2000-2006 del Lazio e limitatamente agli interventi relativi all'azione P1 (Reti agrituristiche, turismo verde, percorsi blu, fattorie didattiche) lettere **e**) [Miglioramento e riattazione delle strutture utilizzate per l'attività agriturbistica, il tempo libero e per l'ampliamento dell'offerta di posti letto o la sua la creazione compreso l'acquisto degli arredi per la recettività e per le attività di ristorazione], **f**) [Realizzazione di punti di ristoro aziendali], **g**) [Interventi per il recupero e miglioramento del "paesaggio aziendale"], **h**) [Investimenti finalizzati alla realizzazione di strutture che rendano l'azienda fruibile quale "fattoria didattica"].



9. **Bando n. 19/2007 - MISURA 3.1.3.d.1: Incentivi per l'avvio di azioni di valorizzazione, promozione di un marchio e tutela dei prodotti dell'area. SCADENZA BANDO 10 Settembre 2007:**

- A. Chi finanzia:** L'avvio di azioni di valorizzazione, promozione e tutela dei prodotti dell'area, facendo leva sul coordinamento tra gli operatori coinvolti nelle diverse fasi (produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione) delle filiere agroalimentari locali. Sarà accordata priorità ai progetti che interessano le filiere nella loro completezza. Sono ammessi a presentare domanda le Associazioni intersettoriali (ATI anche costituenda) composte da piccole imprese, artigiani, imprenditori agricoli singoli e associati.
- B. Cosa finanzia:** Saranno ammessi a contributo i seguenti interventi: • attività per la creazione di un marchio collettivo identificativo dei prodotti oggetto di valorizzazione. • studi di marketing finalizzato a definire le caratteristiche dei prodotti agroalimentari e dei prodotti artigianali tipici locali oggetto di valorizzazione e promozione; • attività di informazione e sensibilizzazione rivolte agli operatori locali (stampa materiali, organizzazioni di momenti informativi, ecc.); • interventi per la definizione di nuovi disciplinari dei prodotti oggetto di valorizzazione; • assistenza agli imprenditori locali interessati all'azione di valorizzazione e tutela. Sono ammissibili esclusivamente le seguenti spese sostenute dal destinatario per le attività intraprese successivamente alla presentazione della domanda e strettamente collegate all'intervento da realizzare: • consulenza specialistica; • progettazione; • attrezzature ed impianti; • arredi e ristrutturazione di punti vendita; • dotazione informatica di supporto alla commercializzazione; • segnaletica e tabellazione; • spese per la costituzione di associazioni.
- C. Quanto e come finanzia:** L'investimento complessivo ammissibile dovrà essere avviato (avviato = data fatture/pagamenti) il giorno successivo alla presentazione della domanda e concluso entro e non oltre il 20 ottobre 2007 salvo proroga, con contributi a fondo perduto "de minimis" fino ad un massimo del 40% delle spese sostenute ed ammissibili. **Il contributo non può comunque mai essere superiore ad € 50.000,00.**